



Il Melograno organizza un corso di Formazione sul tema

LA METODOLOGIA EDUCATIVA FUNZIONALE NELLO SVILUPPO DEL BAMBINO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Ritmi del corpo, ritmi di vita, ritmi di apprendimento: spazio e tempo al servizio dell'autonomia

Il corso in oggetto è riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia fra le iniziative di formazione ed aggiornamento per il personale della scuola a carattere regionale, per l'anno scolastico 2018/19, proposte ai sensi ex art 5 Direttiva 170/2016 (n. di Protocollo MIUR AOO DRLO R.D. 2363 del 11-05-2018).

PREMESSA:

Il corso è rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia, insegnanti di sostegno, educatori, sulla *metodologia educativa funzionale*.

Un soggetto in evoluzione può oggi ritrovare la propria centralità grazie anche alle nuove frontiere delle neuroscienze, a conferma di una visione sistemica e filosofica della unità della persona.

Il corpo e il 'movimento', nella sua accezione più ampia e funzionale, quindi debbono assumere un ruolo che ancora oggi non è ad essi realmente riconosciuto.

Ridare al movimento e al corpo la giusta collocazione in un percorso evolutivo che tenga conto delle peculiarità e delle caratteristiche dell'alunno, è compito di un percorso formativo che pone al centro del suo intento "**la persona e la sua globalità.**"

... 'dall'azione al pensiero', è ormai fatto acquisito; un'opportunità in più quindi per valorizzare realmente le competenze professionali dell'insegnante; una chiave di osservazione diversa dell'alunno e delle sue manifestazioni in ambito educativo/scolastico, all'interno dei processi di apprendimento.

L'applicazione della *metodologia educativa funzionale* favorisce la costruzione di percorsi educativi, didattici, soprattutto in modo trasversale rispetto alle diverse discipline, in ambito scolastico ed extra scolastico.

Si evidenzia la necessità quindi di sviluppare quegli ambiti che si occupano della formazione e dell'educazione dove la consapevolezza passa attraverso il riconoscimento di sé e della coscienza del 'proprio corpo', dove la qualità delle esperienze vissute sul piano personale sarà il terreno sul quale si costruiranno e si svilupperanno i processi di apprendimento.

La relazione e la comunicazione si poggiano e si costruiscono sulla base delle esperienze e dei vissuti personali.



AMBITO PRESCELTO:

- Didattica e metodologie

FINALITÀ:

- Favorire la conoscenza e l'importanza dello sviluppo funzionale dell'alunno in linea con la tappa evolutiva e lo sviluppo dei processi di apprendimento.
- Acquisire conoscenze teoriche e applicative dell'Educazione funzionale, quale metodologia educativa che utilizza corpo e movimento quali fili conduttori dello sviluppo.

OBIETTIVI:

- Conoscenza ed evoluzione delle Funzioni nei processi educativi, evolutivi e loro ricadute nello sviluppo dei processi di apprendimento.
- Collegamento tra una difficoltosa evoluzione delle funzioni e difficoltà/disturbi del comportamento sociale, svantaggio sociale e culturale.
- Riconoscere gli aspetti funzionali quali condizione per lo sviluppo dei processi motivazionali e intenzionali dell'alunno, per ristabilire e consolidare l'autonomia personale.

METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia educativa funzionale aiuta l'educatore a conoscere e saper leggere il linguaggio della "globalità"; è una *metodologia attiva* che utilizza situazioni di apprendimento quali *problem solving*, *brain storming* e la *componente psicomotoria*, nei suoi aspetti funzionali, utilizzando il paradigma Prassi – Teoria – Prassi.

Fare per Apprendere, attraverso processi che mettono in relazione i 'Vissuti' (le esperienze) con l'aspetto cognitivo (mentale) attraverso la funzione di interiorizzazione.

La relazione e la comunicazione con gli altri si poggiano sulla base delle *esperienze e dei vissuti personali*

MAPPATURA DELLE COMPETENZE ATTESE

Competenze attese

Relazione tra l'aspetto funzionale e le funzioni cognitive.

La funzione di Aggiustamento e la funzione di Percezione nella programmazione metodologica funzionale per aiutare il bambino a sviluppare un regolare ed equilibrato processo evolutivo.



Collegare lo sviluppo funzionale della tappa evolutiva di competenza ad eventuali difficoltà e disturbi del comportamento sociale e difficoltà gnosico/cognitive.

Sviluppare capacità di osservazione e riconoscimento, in ambito funzionale, rispetto a indicazioni di difficoltà evolutive.

Mappatura

Attraverso un lavoro di tutoraggio e osservazione da parte dei docenti formatori in situazione di applicazione metodologica.

Schede di rilevazione e osservazione da parte dei partecipanti di momenti educativi diretti o attraverso filmati.

LE MODALITÀ DI VERIFICA FINALE

Colloqui, questionari di valutazione del percorso formativo e di autovalutazione.

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Presso la sede del Centro di Formazione e di Educazione funzionale “Il Melograno” a Pavia in via Lovati, 33.

PERIODO

Intero anno scolastico 2018/2019 (fra Novembre e Maggio)

PROGRAMMA DEI LAVORI

Intervento di **Formazione prevede:**

- n° ore frontali: per un totale di ore 21
suddivise in:
 - n°3 incontri a cadenza mensile nella giornata di Sabato della durata di n° 7 ore cad.

Il singolo incontro (di 7 ore complessive) risulta così strutturato:

- mattina:
 - ritrovo ore 9:00
 - inizio attività prima parte ore 9:15 (durata di 2 ore)
 - pausa dalle ore 11:15 alle ore 11:30
 - inizio attività seconda parte ore 11:30 (durata di 1 ora e 30 minuti)
 - chiusura attività del mattino alle ore 13:00



- pomeriggio:
ritrovo ore 14:15
inizio attività prima parte ore 14:30 (durata di 2 ore)
pausa dalle ore 16:30 alle ore 16:45
inizio attività seconda parte ore 16:45 (durata di 1 ora e 30 minuti)
chiusura attività del mattino alle ore 18:15

PROGRAMMA INCONTRI			
n° incontro	data	Orario	n° ore
1	Sabato 10 Novembre 2018	09:15 / 18:15	7
2	Sabato 01 Dicembre 2018	09:15 / 18:15	7
3	Sabato 19 Gennaio 2019	09:15 / 18:15	7

Percentuale di assenze ammissibili è quantificata nel 20% del monte ore totale (circa 4 ore totali di assenza).

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott. Lanza Moreno: Laurea specialistica in scienze motorie, psicomotricista funzionale, formatore nella metodologia psicomotoria funzionale, presidente del centro di formazione e di educazione funzionale "Il Melograno" a.s.d.

RELATORI

I formatori del Melograno sono laureati nelle scienze motorie e nei vari indirizzi delle scienze umanistiche.

Partecipano alla redazione e realizzazione di progetti socio-educativi, in collaborazione con le agenzie educative del territorio, relativi alla prevenzione del disagio e alla dispersione scolastica.

Elaborano progetti di “educazione attraverso il movimento” rivolti ai bambini, nelle strutture educative e didattiche del territorio.

Il Melograno è riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia quale ente in possesso dei requisiti per erogare specifici corsi di formazione, riconosciuti a livello regionale per il personale del Comparto Scuola, ai sensi ex art 5 Direttiva 170/2016 (n. di Protocollo MIUR AOO DRLO R.D. 2363 del 11-05-2018).



Elenco nominale formatori/relatori:

- Prof. Lombardi Eugenio: docente di scienze motorie e formatore nella metodologia educativa psicomotoria funzionale.
- dott. Lanza Moreno: Laurea specialistica in scienze motorie, psicomotricista funzionale, formatore nella metodologia psicomotoria funzionale, presidente del centro di formazione e di educazione funzionale "Il Melograno" a.s.d.
- prof.ssa Lardera Lorella: docente di scienze motorie alla scuola secondaria di 1° grado, formatrice nella metodologia educativa psicomotoria funzionale.
- dott.ssa Pellegrini Raffaella: Psicologa, musicoterapista, formatrice e ricercatrice.

DESTINATARI

Insegnanti della scuola dell'infanzia, insegnanti di sostegno, educatori. Per l'attivazione del corso sono previsti un minimo di 8 iscrizioni ed un massimo di 12 iscrizioni.

COSTI E MODALITÀ PAGAMENTO

Costi relativi al percorso formativo ipotizzato:

- € 210,00 + IVA di legge a persona

Modalità di pagamento:

- i partecipanti potranno usufruire del voucher della Carta del Docente

Il presidente de "il Melograno"
Dott. Moreno Lanza

Pavia, 29 Giugno 2018